



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E
CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E
NON PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITA’ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

PROGETTO TECNICO

Indice

| | |
|---|---|
| 1. Oggetto..... | 2 |
| 2. Gruppo di lavoro e analisi della domanda..... | 3 |
| 3. Analisi dell'offerta..... | 4 |
| 4. Benchmark altre gare..... | 4 |
| 5. Calcolo della base d'asta..... | 5 |
| 6. Requisiti di partecipazione..... | 6 |
| - Requisiti di idoneità | 6 |
| - Requisiti di capacità tecnico professionale:..... | 6 |
| 7. Clausola sociale | 7 |
| 13. Criteri di aggiudicazione..... | 7 |
| 14. Durata | 8 |
| 15. Calcolo del costo della manodopera..... | 8 |

1. Oggetto

Oggetto della presente iniziativa di gara è l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna.

La procedura è alla sua terza edizione ed è bandita in esecuzione del DPCM 24/12/2015 - che individua le categorie di beni e di servizi, nonché le relative soglie, le cui procedure di acquisizione sono affidate ai soggetti aggregatori - in vista della prossima scadenza delle Convenzioni attualmente in essere prevista per il 31/12/2018.

La gara è suddivisa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nei lotti territoriali di seguito elencati in funzione di una gestione comune del servizio dal punto di vista logistico, il quale, infatti, ben si presta ad una organizzazione più efficace e puntuale per territori contigui, anziché per prestazioni omogenee.

- **Lotto 1:** servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna - *AUSL Bologna, AO Universitaria di Bologna, Istituto Ortopedico Rizzoli Bologna e Bagheria, AUSL Imola, Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A, AUSL Ferrara, AO Universitaria Ferrara;*
- **Lotto 2:** servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna - *AUSL della Romagna, I.R.S.T. di Meldola;*
- **Lotto 3:** servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna - *AUSL Modena, AO Modena, Ospedale di Sassuolo, AO Universitaria di Parma, AUSL di Parma, AUSL Reggio Emilia, AUSL Piacenza.*

Dal servizio è esclusa la gestione dei rifiuti assimilati agli urbani già soggetti a smaltimento da parte del Gestore del Servizio Pubblico di raccolta, dei rifiuti radioattivi disciplinati dal D.Lgs. n. 230/1995 e delle sostanze stupefacenti di cui al DPR n. 309/1990 e s.m.i., nonché delle parti anatomiche riconoscibili, per tale ragione non riportati nell'Allegato 9 Dettaglio della Fornitura.

I servizi complessivi oggetto della fornitura sono riassumibili in:

- a) analisi merceologiche, chimiche e fisiche, finalizzate alla corretta gestione del rifiuto;
- b) fornitura di contenitori, etichette, dispositivi di chiusura, ecc.;

- c) raccolta dei rifiuti dai depositi temporanei e dalle isole ecologiche e trasporto esterno;
- d) pesatura del rifiuto, prima del trasporto;
- e) rilevazione radioattività del rifiuto, prima del trasporto;
- f) conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni di smaltimento/recupero;
- g) gestione dei depositi temporanei e delle isole ecologiche;
- h) fornitura e consegna dei formulari, registri e di eventuale altra documentazione (documento di trasporto, istruzioni scritte, SISTRI, ecc.) ove richiesta;
- i) trasmissione delle informazioni necessarie alla compilazione del Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) di cui alla Legge 25/01/1994 n. 70 e s.m.i..

Si evidenzia come il trasporto rappresenti la voce di costo maggiore, attività prevalente, nella procedura de quo. In particolare, vi ricadono oltre ai costi di trasporto puro (mezzi, gasolio, manutenzione, assicurazione) anche la maggior parte dei costi relativi al personale.

Prestazione secondaria ma complementare è la fornitura, gestione e smaltimento di contenitori per i rifiuti e di imballaggi per il trasporto nelle quantità necessarie al regolare svolgimento del servizio

2. Gruppo di lavoro e analisi della domanda

Per la revisione e l'aggiornamento della documentazione di gara è stato costituito un Gruppo di Lavoro composto da personale tecnico e amministrativo proveniente dalle Aziende Sanitarie interessate all'iniziativa di gara e da un funzionario dell'Agenzia in qualità di coordinatore.

Al fine di acquisire informazioni sull'attuale servizio erogato e, in particolare, sui dati quantitativi necessari per la stima del valore dell'appalto è stata richiesta ai fornitori attuali apposita reportistica, successivamente sottoposta al vaglio delle Aziende sanitarie coinvolte nell'iniziativa, con la richiesta delle seguenti informazioni:

- Tipologie e quantità di rifiuti smaltiti per singolo presidio, presenza di sistema di pesatura, occasionalità o sistematicità della produzione per tipologia di rifiuto, tipo di smaltimento (al netto/lordo dei contenitori), presenza o meno di isola ecologica frequenze di trasporto esterno (dall'isola ecologica/deposito temporaneo all'impianto) attrezzature necessarie alla gestione dell'isola ecologica ecc.

Le Aziende Sanitarie sono state più volte coinvolte per chiarimenti e/o integrazioni sui dati forniti.

3. Analisi dell'offerta

Attraverso lo studio delle altre iniziative di gara centralizzate è stata effettuata una ricognizione dei principali operatori economici del settore. Rispetto alla precedente iniziativa l'assetto concorrenziale del mercato è mutato: da un lato vi sono alcuni operatori economici potenzialmente in grado di partecipare singolarmente o in RTI alla presente procedura, dall'altro lato si è rilevato alcuni degli operatori economici che avevano partecipato alla procedura bandita nel 2013 sono stati assorbiti da un unico gruppo societario (Vedi Mengozzi S.p.A., Team Ambiente, Maio Guglielmo S.r.l., Biosud S.r.l., attualmente facenti capo al gruppo Eco Eridania S.p.A.).

4. Benchmark altre gare

Come ulteriore elemento di approfondimento, è stata condotta un'analisi di confronto tra le caratteristiche salienti delle procedure di gara indette dalle principali Centrali di Committenza regionali per l'affidamento del servizio in oggetto.

L'analisi è stata strutturata attraverso l'individuazione e lo studio di 7 procedure di gara, al fine di confrontare le modalità con cui altre Stazioni appaltanti presenti sul territorio hanno approcciato la iniziativa. Le iniziative sono state selezionate sulla base di:

- rilevanza dell'importo;
- anno di pubblicazione;
- servizio erogato.

Le procedure analizzate sono state le seguenti:

- Gara indetta dalla Direzione Acquisti della Regione Lazio nel 2016;
- Gara indetta da ARCA Lombardia nel 2017;
- Gara indetta da So.Re.Sa. nel 2016;
- Gara indetta dalla Centrale di committenza della regione Toscana 2017;
- Gara indetta dalla Centrale di committenza della Sardegna 2017;
- Gara indetta dalla Centrale di committenza del Veneto 2017;
- Gara indetta da ARS Liguria nel 2016.

5. Analisi della domanda – determinazione della base d'asta

L'analisi condotta sulla reportistica di rilevazione dei fabbisogni ha permesso di individuare le tipologie di rifiuto e le relative quantità attualmente prodotte dalle strutture sanitarie.

Dall'analisi è dunque emerso che il rifiuto codice CER 18 01 03* (rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni) rappresenta da solo ca. il 76% del valore della spesa. Le altre principali categorie di rifiuti prodotte sono CER 18 02 02* (rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni), CER 18 01 06* (Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose), CER 18 01 04 (Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni). Quest'ultima tipologia di rifiuto è attualmente gestita dalle Aziende Sanitarie bolognesi e in minima parte da AO Modena e Montecatone.

Pertanto, per la determinazione delle basi d'asta è stato necessario definire in primis il prezzo unitario del rifiuto codice CER 18 01 03*.

L'analisi dei prezzi in questo senso è stata condotta sulla base dei prezzi unitari attualmente corrisposti dalle Aziende Sanitarie così come da ultima aggiudicazione dell'Agenzia Intercent-ER, e sui prezzi (di aggiudicazione e a base d'asta) delle gare indette dalle altre centrali di committenza regionali disponibili.

Sulla base di opportune valutazioni rispetto a quanto sopra considerato, sono state definite le basi d'asta dei singoli lotti per l'intera durata degli Ordinativi di fornitura (48 mesi), come di seguito riportate:

| | BASE D'ASTA (IVA esclusa) € |
|---------|--|
| Lotto 1 | 20.162.373,49 |
| Lotto 2 | 7.642.245,71 |
| Lotto 3 | 16.319.302,87 |

Il valore complessivo dell'appalto è pari ad € **44.123.922,07 IVA esclusa**.

Per quanto riguarda la formulazione della offerta economica, diversamente dalla precedente iniziativa, che prevedeva l'aggregazione dei codici rifiuto in 13 macrocategorie, si prevede una

formulazione per singolo codice C.E.R. oggetto di gara con base d'asta esclusivamente per i seguenti codici CER 18 01 03*, 18 02 02* 18 01 06* 18 01 08* 18 01 07 18 01 04.

Tale soluzione tende garantire un prezzo più corretto per tipologie di rifiuti che hanno costi di smaltimento differenti fra loro.

6. Requisiti di partecipazione

Anche rispetto ai requisiti di partecipazione è stata condotta un'analisi di benchmark dei requisiti previsti nelle gare esperite da altre Centrali committenza.

Tenuto conto del mercato di riferimento e al fine di favorire la più ampia partecipazione, non sono stati richiesti requisiti di partecipazione economico-finanziari e di capacità tecnica se non come di seguito indicati.

- Requisiti di idoneità

Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n.152/06 e s.m.i., per le categorie 4 e 5. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 205 del 3 maggio 2010 e dalla Circolare del Comitato Nazionale Gestori Ambientali n. 240 del 9 febbraio 2011 è sufficiente l'iscrizione alla categoria n.5 qualora l'impresa si trovi nelle condizioni previste dalla medesima circolare.

- Requisiti di capacità tecnico professionale:

- **Possesso** di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015
- **Possesso** di **valutazione di conformità** delle proprie misure di **gestione ambientale** alla/e norma/e EMAS o UNI EN ISO 14001:2015

In considerazione della particolare natura del servizio e la necessità di evitare interruzioni per le attività di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo, **il possesso (proprietà) o la disponibilità di almeno due impianti di destinazione finale ovvero di impegnarsi a sottoscrivere, entro 30 giorni dalla comunicazione d'aggiudicazione**, convenzioni con almeno due impianti di destinazione finale autorizzati allo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo.

7. Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nella nuova Convenzione quadro, l'aggiudicatario della Convenzione quadro è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

8. Criteri di aggiudicazione

Per tutti i lotti l'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 70 |
| Offerta economica | 30 |
| TOTALE | 100 |

Il punteggio totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$ dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

P_E = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione esplicitati nel Disciplinare di gara al par. 19.1. Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **36**. Dopo la riparametrazione del punteggio tecnico, il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Per l'attribuzione dei punteggi (qualitativi e quantitativi) si rinvia a quanto previsto nel Disciplinare di gara.

Per quanto riguarda la formula di aggiudicazione del punteggio economico, sulla base delle formule indicate dalle Linee guida n. 2 dell'ANAC, si è individuata la formula del ribasso massimo non lineare con coefficiente 0,5.

9. Durata

La Convenzione ha una durata di 18 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi. Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende contraenti possono emettere Ordinativi di Fornitura vale a dire stipulare contratti con il Fornitore.

Gli Ordinativi di fornitura avranno durata di 48 mesi a decorrere dalla data di emissione dell'Ordinativo medesimo.

La durata degli Ordinativi di fornitura in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata della Convenzione, anche eventualmente rinnovato, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

10. Calcolo del costo della manodopera

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice il costo della manodopera per ciascun lotto è stato stimato per un valore pari al 20% del valore del Servizio oggetto della presente procedura sulla base dei seguenti elementi:

- personale potenzialmente necessario per l'espletamento del servizio (anche sulla base dell'attuale gestione del servizio);
- CCNL generalmente applicati nel settore (Autotrasporti merci e logistica – FISE – Igiene ambientale - Multiservizi), in base al costo orario per tipo di figura professionale e livello;
- Costo medio orario del personale dipendente di cui alle Tabelle Ministeriali.

Oltre agli oneri aziendali, l'operatore economico dovrà indicare nell'offerta economica i propri costi della manodopera, allegando altresì un documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera. In relazione ai "costi medi orari del lavoro per il personale dipendente", il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo

medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, debbono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.